

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 15 giugno 2016

Numero 12—2016

TOLFA: dopo la tappa, esplode la festa a casa Silvestri

TUTTO IN UNA SALITA, TUTTI PER UNA FESTA

Tolfa “secca” dopo chilometri di Aurelia può risultare indigesta ma, nella splendida cornice Old Wild West, è andata in scena una gara scoppiettante, con la prima vittoria di stagione di Ale Luzi in E1, tallonato da Diego Civitella e più indietro Luciano carpentieri. In E2 tutto in una manciata di secondi, con il “Pelle” alla ennesima vittoria in categoria, di un soffio su Andrea Prandi e di poco su Clavarino. In A1 nuovo ex aequo in testa: stavolta il duo Miconi-Rotella la spunta di pochissimo su Gobbi. Frullino Dato moltiplica le vittorie, davanti ad un costante Philip Goyret e Pino Salvatore. In A3 il bombardiere “Goodhand” Bonamano non ha rivali e regola il Poeta e il bisonte Ceccanti....finita la tappa si aprono i festeggiamenti per il compleanno di Capitan Claudio “lupo” Silvestri.



LE RUBRICHE

I RISULTATI: la tappa in numeri di Marcello Cesaretti (a pag.2)

ALBUM: le foto della tappa (a pag. 3)

IL RACCONTO DELLA TAPPA: prova del 9 Turbike Carlo Clavarino (a pag 4)

RIFLESSIONI: miscellanea a cura di Claudio Scatteia (a pag. 5)

LA BICI IN VERSI: ragazzini di Paolo Proietti (a pag.6)

LE SPECIALISSIME: la napavalley del grimpeur Ale Luzi di Diego Civitella (a pag. 6)

LA TAPPA CHE VERRA': prima tappa difficile di Ale Luzi (a pag.7)

I RISULTATI DELLA TAPPA

TAPPA 12/2016: TOLFA

UNA BELLA PEDALATA POI LA FESTA (di Marcello Cesaretti)

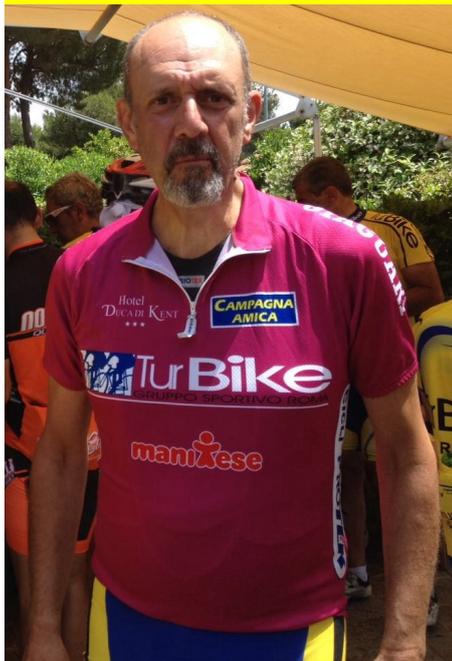
Una bella pedalata lungo il tratto più tranquillo della via Aurelia, ha portato i 44 Turbikers oggi presenti al Via, ad affrontare le lunghe e dure rampe che dal bivio di S. Severa portano a TOLFA!!! Mossiere di giornata il Sig. Marco Marafini, coadiuvato da Gennarone Balzano, in una giornata ricordata da tutti per il "Maxi Buffet" offerto da Lupo Claudio per il compimento del suo "Settantunesimo anno"!!! Quindi, partenze scaglionate e tappa per tutti senza esclusione di colpi! Nella cat. "E1" Torna ALESSANDRO LUZI dei LEOPARDI, che sembra essere tornato ai livelli massimi, tirando dietro di sé i due più forti del Turbike, rimontando tutti i Turbikers per giungere per primo a Tolfa! Il tempo di LUZI: 1h38'43"!!! Al posto d'onore il "Leader" CIVITELLA a soli 8"!! 3° CARPENTIERI a 2'37"!! 4° NOLLMEYER a 6'05"!! 5° MARTINEZ a 7'35"!! 6° SCOGNAMIGLIO a 8'39"!! Alla tappa ha preso parte alla scalata finale "Sandrino" amico di LUZI ed arrivato a 8'07"!! Nella "E2": Vince PELLEGRINI (Leopardi) col tempo di 1h51'06"!!! 2° PRANDI a soli 9"!! 3° CLAVARINO a 22"!! 4° CASTAGNA a 3'38"!! 5° PIETRANGELI in F.T.M.1 perché partito con A1, ma che realizza un'ottimo tempo superiore di soli 53" dal vincitore!!! 6° FELICI in F.T.M.2 anche lui partito con gli A1, con tempo superiore di 9'14" dal vincitore! 7° RUGGERI in F.T.M.3! Nella "A1": Vincono in ex-aequo MICONI e ROTELLA rispettivamente dei Lupi e Giaguari, col tempo di 1h52'35"!!! 3° GOBBI a soli 7"!! 4° SALVATORE G. a 1'19"!! 5° BARELLI a 1'55"!! 6° MARCUS a 5'06"!! 7° BUCCI a 5'07"!! 8° CECCHETTINI a 21'05"!! 9° MARAFINI (Mossiere 3° posto). In "A2": Vince Gianni DATO in 1h 59"!!! Lo scalatorino dei Giaguari e punta di "Diamante" della squadra, non lascia scampo a nessuno! 2° GOYRET a 5'44"!! 3° SALVATORE P. a 6'53"!! 4° DEGL'INNOCENTI a 7'18"!! 5° BARONI a 7'28"!! 6° STIRPE a 8'09"!! 7° BERTELLI a 9'35"!! 8° CESARETTI e RUSSO F. in ex aequo a 13'50"!! 10° SILVESTRI in F.T.M.! 11° ZANON a 14'40"!! Nella "A3": Vince DAVID BONAMANO (Squali) in 2h 06'26"!!! 2° PROIETTI a 1'05"!! 3° CECCANTI a 1'58"!! 4° ORLANDO a 2'09"!! 5° GENTILI a 3'05"!! 6° FEBBI a 6'58"!! 7° RIDOLFI a 8'16"!! 8° GIORGINI a 9'05"!! 9° SCATTEIA F.T.M.1; 10° BALZANO F.T.M.2. Ritorno veloce a gruppetti e poi tutti a "Villa Silvestri"

dove Bibi e Claudio hanno intrattenuto tutti i Turbikers con un fantastico "Buffet" di Frutta e dolci!!! Grazie Claudio, a nome di tutto il Turbike, per la bella festa in tuo onore per il raggiungimento del 71° compleanno!!!



ALBUM

TAPPA 12/2016: TOLFA



IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 12/2016: TOLFA

TOLFA, PROVA DEL 9 PER I TURBIKERS

(di Carlo Clavarino)

Come già sapevo e mi ero immaginato, la tappa di Tolfa ha riconfermato – almeno parzialmente – i valori in campo ... Personalmente, ero strasicuro di non poter puntare alla vittoria, dato il percorso relativamente ‘breve’, con pendenze non ‘proibitive’, più per ‘scattisti’ che per ‘fondisti’ ... Lo ‘spunto veloce’ purtroppo non mi appartiene, così come non ho gran familiarità con lo scatto e i repentini cambi di ritmo ... Di nuovo, purtroppo – parlo della categoria cui appartengo, la E2 – vari nostri compagni non si sono presentati alla partenza, al piazzale Mc Donald di Torre in Pietra ... Ieri eravamo solo in 5, Maurizio Pellegrini, Maurizio Ruggeri, Americo Castagna, Andrea Prandi ed io ... Mario Felici e Roberto Pietrangeli, data la recente ‘ripresa’, hanno preferito, giustamente, partire con il gruppo degli A1 ... Impegni di lavoro, week-end, ma anche una certa ‘disaffezione’ sembrano caratterizzare, da tempo, il nostro gruppo, per altro, abbastanza equilibrato – diverse tappe l’hanno dimostrato - ... L’assenza di alcuni, che potrebbero senz’altro ‘dire la loro’, finisce un po’ col ‘falsare’ i risultati, nel senso che la ‘lotta’ tra i partecipanti finisce con il ridursi a una contesa riguardante un numero troppo ristretto di persone ... Questa situazione – per essere sincero - non mi soddisfa granché ... Sul serio, preferirei arrivare dopo i primi 5, 6, o 7 – magari col gruppo dei migliori, e con distacchi limitati, come è successo al termine delle prime 2-3 tappe - ma constatare che la maggior parte di noi è presente e ‘si impegna’ ... Così, sì, ci si sente facenti parte di un ‘vero’ gruppo ... In caso contrario, invece, la sensazione è tutt’altra ... Il fare gruppo, il confronto tra di noi, credo siano i veri motivi del nostro ritrovarsi ogni sabato - e, per quanto mi riguarda - non certo per vincere una coppa (che è semplicemente ‘un simbolo’) ... Dietro all’essere degli ‘agonisti’ - cosa spesso criticata da alcuni – agonisti comunque consapevoli dei propri limiti, c’è in ogni caso un’idea di sportività, appunto il volersi ‘aprire’ ad un confronto ‘sportivo’ con gli altri ... La tappa è corta: percorsi circa 28 km. di Aurelia ad andatura piuttosto blanda, poco dopo aver superato S. Severa imbocchiamo il bivio per Tolfa ... e qui si aprono le ‘ostilità’, non previste: Maurizio Ruggeri, chissà perché, anziché attendere il Punto Intermedio piazzato ben più avanti – dove c’è l’ultimo bivio per Tolfa – scatta immediatamente, sorprendendo noi tutti, con una ‘furia’ che non riusciamo proprio a capire ... Aumentiamo anche noi l’andatura, ma senza tentare di riacciuffarlo ... Sappiamo bene che partire così, per lui, significa essere squalificati ... Lo vediamo sempre davanti, con 200 m. e più, sul lungo rettilineo che precede l’inizio della 1ª salita ... Americo protesta, chiede un po’ a tutti il perché anche della nostra accelerazione ... “Ormai siamo in gara” qualcuno di noi gli risponde e ora, in effetti, si fa sul serio ... Comincia la prima salita, l’andatura è discreta, io sono in difficoltà, come sempre ... la 1ª salita, se fatta in velocità, mi trova sempre un po’ impreparato ... Andrea e Maurizio Pellegrini aumentano l’andatura, Americo riesce a reagire e ad avvicinarli, dove la strada comincia a spianare ... io, invece, seguo a una ventina di metri ... Poi sembrano forse un po’ rallentare e, lungo la breve discesa, riesco

a riprenderli, proprio prima dell’inizio della 2ª ‘asperità’ ... Il gruppetto riprende proprio in quel punto Maurizio R. ... Mi dico che ora ci sarà un po’ di calma, e mi porto in testa, per non farmi sorprendere da scatti o allunghi ... Purtroppo, però, Maurizio P. ha idee ben diverse: alla 2ª curva, lo vedo alzarsi sui pedali e buttar giù la catena di almeno 3-4 denti! Impreco, dentro di me, perché ho capito che sta per andarsene ... Così, pian piano, metro dopo metro, ci abbandona e incrementa il proprio vantaggio, per ora solo 10-15 m. ... Dopo alcune curve si staccano Maurizio R. (poco allenato) e Americo ... io e Andrea continuiamo, aumentando l’andatura, cercando di non perdere troppo da Maurizio P., sempre davanti ... Cominciamo a recuperare elementi di altre categorie ... A partire dai lunghi rettilinei prima dei ‘Rimissini’, dalla pendenza un po’ più ‘dolce’, Maurizio sembra guadagnare ancora ... ora avrà 80 m. su di noi ... Eppure Andrea ed io non stiamo andando affatto piano! ... Da lontano, vediamo Maurizio giunto alla sommità (‘Rimissini’) ... Dopo 15-20 secondi, anche noi siamo in cima e lo vediamo affiancare un altro Turbiker ... Spingo a tutta, con Andrea dietro e, con una certa ‘facilità’, raggiungiamo lui e Eliseo Stirpe, entrambi forse in fase di ‘recupero’ ... Già sulla 2ª salita mi sentivo meglio ed ora, riaggantata la situazione, mi dico che la gara si può ‘riaccendere’, anche se so perfettamente che Andrea e Maurizio sono ben più ‘scattisti’ e veloci di me ... Non importa, passo a condurre in discesa e poi anche quando la salita riprende, con pendenze che sfiorano il 10% (inizio del 3º troncone) ... Vado su bene, quasi sempre in testa ... L’asfalto è brutto, pieno di piccole buche e tagli, bisogna stare attenti ... Subito rimaniamo di nuovo in tre e scambiamo qualche parola, sui falsipiani, prima di attaccare l’ultima asperità, quella che ci porta al paese ... All’ultima curva, auguro ‘buona fortuna’ ai due miei compagni che, come previsto scattano: prima Maurizio, seguito poi prontamente da Andrea ... io mi limito a salire alla mia andatura, a 5-6 metri da loro ... Poi Maurizio scatta decisamente e Andrea fatica a stargli dietro ... Poco a poco, anche lui si stacca, mentre Maurizio, di nuovo, si allontana ... 1º Maurizio, 2º Andrea a 10-15 metri, io a 10-15 secondi. Complimenti ad entrambi, su percorsi così le ‘chances’ di successo che lasciano ad altri sono veramente esigue! In E1, Alessandro Luzi batte a sorpresa, seppur di poco, Diego ... Luciano Carpentieri è 3º. In A1, di nuovo 1º Roberto Rotella, seguito da Stefano Miconi (!) e Carlo Gobbi; in A2 anche stavolta domina Gianni Dato, così come – mi sembra - David Bonamano in A3. Ritorniamo a buona andatura sull’Aurelia, fino a S. Nicola, dove Claudio Silvestri ci attende, per festeggiare insieme il suo compleanno ... Un intero tavolo, allestito con dolci, frutta e bevande ... Auguri Claudio, buon compleanno e grazie, a te e a tua moglie – artefice di tutti dolci, immagino - di averci ospitato a casa vostra con generosità.

RIFLESSIONI

TAPPA 12/2016: TOLFA

MISCELLANEA

(di **Claudio Scatteia, la maglia nera**)

(di tutto un pò) e come il Giro d'Italia ha intersecato ed interseca i percorsi della Temporada Turbike

- Le idee migliori sono proprietà di Tutti !(Seneca);
- In un Grande Centro Commerciale di Roma:"Vorrei cambiare il Mondo,ma ho perso lo scontrino";
- "Lascia stà o' munne comme s'e trova" (proverbio molisano,tipo la battuta napoletana:guagliò un' da' retta!!!);
- Lo Zoncolan ? E' un rampa di garage lunga 10Km!!! (Marzio Bruseghin);
- "Eine harme lengen" il consiglio del Sindaco di Colonia alle giovani concittadine oggetto di palpeggiamenti il giorno della fine dell'anno 2015,(tenetevi la prossima volta ad un braccio di di distanza);
- Il saggio punta il dito alla Luna;Il sempliciotto guarda il dito!!! (proverbio cinese);
- Poesia africana " Il Ruanda è il paese dove Dio va a dormire la sera quando è stanco"!!!(e pensare che il Ruanda è stato sconvolto negli anni 80 da una guerra civile che ha fatto migliaia e migliaia di morti);
- HoklaHumma (Hoklahoma) la terra delle persone rosse!!!
- "Non chi comincia ma quel che persevera"(Il motto della Nave scuola Amerigo Vespucci);
- Nell'ottocento gli psichiatri nel concedere i pazzi guariti ,aggiungevano la sigla DC (Deo Concedente),x concessione di Dio;(RAI3 Uomini e Profeti);
- E guardate come il Giro d'Italia 1948 interseca le "Tappe Turbike":"Sulla Forca Caruso un traguardo indicava il Premio della Montagna.Ma chissà x quale ragione ,non proprio sulla vetta ,lo avevano disposto,sibbene un pò più in là,al termine di un breve rettilineo;Coppi volò con disinvoltura sugli ultimi 200mt della salita fornendoci insieme l'esatta misura di quello che può e non vuole fare!!!(da Indro al Giro del 1948);
- Sulle rampe di Monte Bove ,che segnano l'estremo confine del Lazio,l'Abruzzo ci è venuto incontro nella persona di una donna che teneva x mano una bimbetta(da Indro al Giro);
- "Oggi Pantani volerà in uno scatto solo il Passo del Diavolo enessuno potrà sconfiggerlo,nemmeno Lui stesso,fagocitante ed irripetibile."...(da" l'Italia provincia del Giro" (2005 x la cronaca) di Gian Luca Favetto);



LA BICI IN VERSI

TAPPA 12/2016: TOLFA

RAGAZZINI (di Paolo Proietti)

Vi ricordate quando da ragazzini seduti su un muretto o su una panca passavamo le ore a scorre veloci le figurine: ce l'ho, ce l'ho, me manca? O quando al centro di un campetto se faceva la conta pe' sceglie i giocatori e immancabilmente si sceglieva la palla e tu rimanevi fuori?

Di anni ne sono passati assai anche se non ce ne siamo accorti tanto che ancora andiamo in giro con i calzoncini corti, e c'è rimasta pure la smania di completare la collezione con questo, quello, o tal altro pseudo-campione.

E come monelli scostumati e golosi, in un modo un po' grottesco ci siamo buttati stanchi ed affamati su cotanto prelibato rinfresco che per il piacere di conviviali festeggiamenti genetliaci il Lupo di mare accoglie la banda nei suoi lidi paradisiaci.

Ma ora che siamo ragazzini un bel po' cresciuti
Un po' di riguardo, non siamo mica degli sconosciuti,
facciam le cose con un più garbo e rispetto
e vedrai che avrai tutt'altro effetto!

LE SPECIALISSIME DEL TURBIKE

TAPPA 12/2016: TOLFA

LA NAPA VALLEY DI ALE LUZI ,GRIMPEUR DEL TURBIKE (di Diego Civitella)

FRW, diminutivo di Freewheeling, nasce a Ravenna nel 1986 su un'idea di Claudio Brusi e Liliana Raimondi. Il CEO dell'azienda in un'intervista disse: "siamo emiliani-romagnoli, la velocità, la cura artigianale fanno parte di noi. Siamo ciclisti, da sempre progettiamo biciclette per realizzare i sogni". Questo ci fa intuire quanta cura e dedizione la FRW ci mette nel progettare e produrre biciclette di alta qualità. Di certo il sig. Brusi mai avrebbe pensato che una delle sue Napa Valley sarebbe finita nelle mani del nostro caro buon Luzi... che utilizza la tecnica rivoluzionaria: **la non manutenzione!** Dalle fotografie potete apprezzare lo strato di sugna che ricopre la maggioranza delle parti meccaniche della bicicletta. Astento si riesce a leggere la scritta Ultegra sul cambio posteriore, incrostazioni di varia natura infestano il movimento centrale, il tubo obliquo è "massacrato" da segni, graffi scrostature di vernice. Il tutto impreziosito da un marsupio anni 90 ormai scolorito, appeso sotto il tubo orizzontale. Insomma, davvero una specialissima maltrattata dal nostro Stambecco della Sabina che ci ha confessato di utilizzare questa tecnica per ingannare l'avversario e sferrare attacchi micidiali quando meno te lo aspetti!!! Fin qui abbiamo scherzato, ora qualche dato tecnico della FRW di Alessandro: telaio in carbonio, gruppo Shimano Ultegra 10V, rapporti 53/39 e pacco pignoni 12/25. Ruote Mavic Ksyrium Elite, peso della bici (senza marsupio) 8kg circa. **P.S. lavate le biciclette, non fate come Luzi :-)**



